



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

QUESITI

1) Buongiorno, sarebbe possibile avere il file CAD salvato con una versione più recente?

Provvederemo ad integrare il file cad già fornito con una copia salvata in una versione più recente. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file scaricabile.

2) Buongiorno, vorrei chiedere se il raggiungimento - auspicabile - di un edificio di livello “NZEB” sia da intendersi per la sola parte di ampliamento per tutto il complesso.

Come indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, la progettazione dovrà essere improntata al raggiungimento dei massimi livelli di sostenibilità ambientale possibili, in considerazione del pregio storico architettonico dell'immobile oggetto di intervento e del contesto circostante, in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M.11/10/2017, e prevedendo tutto quanto necessario per rendere certificabile l'intervento, sia in riferimento al recupero dell'immobile esistente, che all'edificazione in ampliamento, ai sensi di uno dei protocolli di certificazione energetico-ambientale di livello nazionale/internazionale.

Il raggiungimento di un edificio di livello “NZEB” non è da ritenersi obbligatorio, ma auspicabile con riferimento sia al recupero dell'immobile esistente, che all'edificazione in ampliamento.

3) Tra le figure professionali richieste, si chiede di specificare se la figura n. 10 e 16, di cui al par. 3.2.2 del Disciplinare debba essere iscritta all'Elenco Nazionale del MIBACT o se possa avere solo i requisiti per l'iscrizione a tale Elenco come archeologo di I fascia.

Con riferimento alla/e figura/e n. 10 e 16 di cui al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare di concorso, è sufficiente che la/e stessa/e siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione come archeologo di I fascia ai sensi del DM 244/2019: laurea (Quinquennale o Specialistica) in Archeologia con titolo di formazione post-lauream (dottorato o specializzazione in archeologia).

4) Tra le figure professionali richieste, si chiede di specificare se la figura n. 9, di cui al par. 3.2.2 del Disciplinare, debba essere certificata o meno.

Con riferimento alla figura n. 9 di cui al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare di concorso, è richiesto che il professionista sia in possesso di Diploma o Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, iscritto nei rispettivi Albi Professionali e abilitato all'esercizio della professione con specifica comprovabile formazione ed esperienza nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM. Pertanto, non è richiesto che il professionista sia in possesso di una specifica certificazione, ma che il

soggetto abbia affrontato un percorso formativo di studio e/o professionale (servizi svolti, corsi, eventuali certificazioni, etc..) che abbia riguardato l'applicazione della metodologia BIM alla gestione integrata delle diverse fasi progettuali, nonché al coordinamento, gestione e implementazione del processo e dei modelli BIM multidisciplinari.

- 5) In riferimento al par. 3.3.1 del Disciplinare, si chiede di confermare che la copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale almeno pari a € 8.990.000,00 sia un requisito in capo al solo vincitore del concorso, da soddisfare tramite una delle due opzioni di cui ai punti a) e b) del par. 3.3.1 pag. 15 del Disciplinare, e che non debba essere quindi un requisito per la partecipazione al concorso. Nel caso della summenzionata opzione b), si chiede se la polizza possa essere stipulata a seguito dell'aggiudicazione definitiva del concorso.**

Il requisito economico finanziario di cui al paragrafo 3.3.1 lett. a) del Disciplinare di concorso è dimostrabile attraverso un fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di € 1.464.806,97 ovvero attraverso un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale almeno pari al 100% dell'importo dei lavori da progettare, pertanto, pari a € 8.990.000,00.

Il concorrente, al fine di dimostrare il requisito suddetto, al pari degli altri requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, se non già in suo possesso, ai sensi dell'art. 152 comma 5, ultimo capoverso del D. Lgs. 50/2016, può costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D. Lgs. 50/2016, indicando le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

Formulata la proposta di aggiudicazione, da parte della commissione giudicatrice, in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale, il vincitore, individuato in via provvisoria, è chiamato a fornire, entro il termine fornito dalla Stazione Appaltante, la documentazione probatoria a conferma del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, nonché dei requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Pertanto, con specifico riferimento alla copertura assicurativa, richiesta a dimostrazione del requisito di cui al paragrafo 3.3.1 lett. a) del Disciplinare di concorso, la stessa può essere stipulata in questa fase, a raggruppamento definito.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

- 6) Buongiorno. Volevo chiedere se in caso di RTP costituendo il giovane professionista debba essere iscritto all'albo o possa essere anche solo abilitato prima della scadenza della prima fase.**

In quanto requisito di idoneità professionale, in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo, l'iscrizione all'albo professionale deve essere posseduta dal soggetto indicato quale giovane professionista "laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista", ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016, al momento della partecipazione al primo grado del concorso.

- 7) Salve. Volevo chiedere se il gruppo di progettazione deve essere definito interamente in questa prima fase oppure se può essere integrato nella eventuale seconda.**

Come indicato nel Disciplinare di concorso al paragrafo 3.2.2, la costituzione di un gruppo di lavoro che contenga tutti i soggetti richiesti al suddetto paragrafo è richiesta per i soggetti partecipanti al secondo grado della procedura.

- 8) Buongiorno, a pagina 24 del disciplinare viene espresso che il dossier da presentare deve essere "senza copertina o cartiglio". Tuttavia, alla stessa pagina, un attimo dopo viene detto che bisogna rispettare "il layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso". Come ci si deve comportare?**

Con riferimento alla partecipazione al primo grado del concorso, è richiesto che il concorrente produca, con riferimento alla documentazione tecnica, un unico file PDF, della dimensione massima di 20 MB, composto da: n° max 4 tavole in formato UNI A2 orizzontale o verticale, come descritte al paragrafo 4 del Disciplinare di concorso; una relazione in formato UNI A4 di lunghezza massima 10 facciate, come descritta al paragrafo 4 del Disciplinare di concorso. Tale file pdf unico, derivante dall'unione dei singoli file sopra specificati, non dovrà avere un suo cartiglio o copertina, ma contenere i singoli file sopra esposti elaborati, ciascuno, secondo il layout fornito.

- 9) Buongiorno, in riferimento alla figura professionale di cui al punto 9) del Disciplinare di Concorso ovvero Professionista Responsabile di Gestione e Sviluppo BIM, cosa si intende per specifica comprovabile formazione ed esperienza nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM? Il professionista deve aver conseguito determinati corsi e ottenuto attestati specifici quali esempio Certificazioni di BIM MANAGER (Esperto secondo la normativa BIM UNI 11337-7)?**

Con riferimento alla figura n. 9 di cui al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare di concorso, è richiesto che il professionista sia in possesso di Diploma o Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, iscritto nei rispettivi Albi Professionali e abilitato all'esercizio della professione con specifica comprovabile formazione ed esperienza nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM. Pertanto, non è richiesto che il professionista sia in possesso di una specifica certificazione, ma che lo stesso abbia affrontato un percorso formativo di studio e/o professionale (servizi svolti, corsi, eventuali certificazioni, etc..) che abbia riguardato l'applicazione della metodologia BIM alla gestione integrata delle diverse fasi progettuali, nonché al coordinamento, gestione e implementazione del processo e dei modelli multidisciplinari.

- 10) Salve, nella cartella zip Layout primo grado è contenuto solo il collegamento all'immagine Bitmap3658217243.jpg, ma non il file. Sarebbe possibile allegare l'immagine gentilmente?**

Il file verrà implementato con quanto richiesto. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file aggiornato.

- 11) E' possibile demolire il vano servizi posto sul terrazzo al primo piano?**

Non si riscontrano criticità legate all'eventuale demolizione del vano suddetto. Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale ritenuta più opportuna in relazione a quanto indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

- 12) Sarà possibile prevedere la demolizione dei barbacani?**

Salvo casi specifici, da valutare singolarmente in accordo con la Soprintendenza competente, o esplicitamente indicati nel presente documento, non è possibile demolire elementi architettonici esterni al fabbricato. Per quanto attiene eventuali elementi interni, l'eventuale demolizione dovrà essere sottoposta alla specifica valutazione e autorizzazione della Soprintendenza competente. Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale ritenuta più opportuna in relazione a quanto indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

- 13) Buongiorno, vorrei sapere quali tipi di solai c'erano nell'edificio e come sono stati calcolati gli spessori dei solai completi, in riferimento soprattutto all'altezza delle finestre esistenti e delle nuove scale in c.a. Vorrei inoltre capire se è possibile apporre un tipo di isolamento termico interno al palazzo, essendo questo sotto vincolo storico.**

Tutte le informazioni sulle componenti strutturali dell'immobile esistente sono rintracciabili nella documentazione relativa alla verifica di vulnerabilità sismica dell'edificio e nelle relative indagini.

Nel rilievo dell'immobile fornito in formato dwg sono state restituite le altezze relative allo stato attuale dell'immobile.

Non si riscontrano criticità legate all'eventuale realizzazione di un isolamento interno all'immobile esistente. Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale ritenuta più opportuna in relazione a quanto indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

- 14) Buongiorno, con la presente chiedo la cortesia di fornirci il modello "Autodichiarazione rapporti di parentela", richiesto al punto 4 di pag 25 del Disciplinare di Concorso.**

Con riferimento a quanto richiesto al paragrafo 4.1 pag 25 del Disciplinare di concorso, è richiesto che il concorrente renda una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito all'insussistenza per sé e per gli eventuali soci facenti parte della compagine sociale di relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio e/o con i componenti della Commissione Giudicatrice.

Tuttavia, per semplicità, verrà caricato un apposito modello sulla base del quale rendere la suddetta dichiarazione. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file integrato.

- 15) Buongiorno, Si chiede gentilmente di chiarire cosa si intende con "archivi per 6800 ml" richiesti al punto 7.3 Assetto distributivo e funzionale del DIP. Un mobile archivio bi-facciale standard lungo 1 metro con 7 ripiani si può considerare per $7 \times 2 = 14$ ml?**

La dimensione indicata nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, pari a 6800 ml di archivi, è da considerarsi come un mero refuso, trattandosi, invece, di 1800 ml. La misura fa riferimento allo sviluppo in metri lineari di tutti i ripiani occupati dai documenti. Allo scopo del raggiungimento di tale requisito dovranno essere previsti archivi compattabili mobili, montati su rotaie o guide di scorrimento, come indicato nella tabella relativa al piano terra di cui al paragrafo 7.3 del Documento di Indirizzo alla Progettazione. Ad ogni modo, ai fini della computazione dei metri lineari sviluppati, il calcolo indicato risulta corretto. Verrà pubblicata quanto prima una opportuna rettifica del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

- 16) Buongiorno. Vorrei domandare quanto sia prescrittiva l'indicazione di realizzare l'ampliamento con altezza di tre piani fuori terra, pari, ovvero, a quella maggiore del Palazzo. La domanda sorge dal momento che lo stesso Palazzo Carcano mostra, in prossimità di palazzo Torres, un corpo di fabbrica di un solo piano.**

Come indicato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, non vengono fornite indicazioni prescrittive in merito all'assetto volumetrico dell'ampliamento, ma indicazioni in merito alla volumetria massima sviluppabile. Pertanto, il concorrente non potrà, nella progettazione dell'ampliamento, superare la superficie massima di sedime indicata né l'altezza massima consentita, individuata in quella delle facciate esistenti adiacenti all'ampliamento stesso (corrispondente al livello del piano terra più i due piani superiori).

Sarà facoltà del concorrente individuare la proposta progettuale che, nell'ambito delle dimensioni massime definite, garantisca al meglio l'allocazione, tra immobile esistente e ampliamento, di tutte le funzioni richieste, nonché la migliore qualità architettonica e compatibilità compositiva e formale con il contesto.

17) Nel grafico indicato il piano terra, non viene rappresentata la scala 1. Si tratta di un errore?

Purtroppo non è chiaro a quale "grafico" faccia riferimento la domanda.

18) L'accesso alla scala n. 3 avviene dal cortile?

Si.

19) E' possibile coprire con una vetrata il cortile?

No

20) Buonasera, è possibile fare un sopralluogo e visitare il palazzo?

In considerazione della situazione di incertezza legata all'emergenza sanitaria da Covid19, nonché al fine di favorire parità di condizioni per tutti i concorrenti partecipanti, non è prevista la possibilità di effettuare un sopralluogo presso l'immobile.

21) Salve, relativamente al lotto di intervento vorrei avere un chiarimento maggiore: dal momento che i resti archeologici interessano anche una porzione antistante la facciata del Palazzo più avanzata verso la piazza, anche questi devono essere inglobati (o anche solo coperti) nel nuovo edificio? Per quanto riguarda l'altezza dell'ampliamento è da rispettare assolutamente lo sviluppo per tre piani, soddisfacendo in ogni modo il programma funzionale?

L'area individuata per la realizzazione dell'ampliamento è quella indicata in rosso nella planimetria inserita al paragrafo 7.2 del Documento di Indirizzo alla Progettazione. Come indicato nel medesimo documento, non vengono fornite indicazioni prescrittive in merito all'assetto planimetrico e volumetrico dell'ampliamento, ma indicazioni in merito alla volumetria massima sviluppabile. Pertanto, il concorrente non potrà, nella progettazione dell'ampliamento, superare la superficie massima di sedime indicata né superare l'altezza massima consentita, individuata in quella delle facciate esistenti adiacenti all'ampliamento (corrispondente al livello del piano terra più i due piani superiori).

Nello sviluppo della soluzione progettuale si dovrà tenere conto, inoltre, dal punto di vista volumetrico, degli allineamenti con l'immobile esistente nonché con gli immobili circostanti.

Sarà facoltà del concorrente individuare la proposta progettuale che, nell'ambito delle dimensioni massime definite, garantisca al meglio l'allocazione, tra immobile esistente e ampliamento, di tutte le funzioni richieste, nonché la migliore qualità architettonica e compatibilità compositiva e formale con il contesto.

22) Buongiorno, vorrei comprendere se è possibile soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per le categorie edili dimostrando il possesso di classi e categorie con lo stesso o maggiore grado di complessità. Ovvero se è possibile coprire l'importo della E.16 con la stessa E.22 o, parzialmente, con categorie con lo stesso grado di complessità (ad esempio E.13, con grado di complessità pari a 1,20).

Con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 1, capitolo V "Classi, categorie e tariffe professionali" paragrafo 1, si riporta quanto di seguito.

"Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione

funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esempificando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera". Le considerazioni di cui sopra sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "infrastrutture per la mobilità". Per le opere inquadrabili nelle altre categorie appare necessaria una valutazione specifica, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1".

- 23) Il bando indica a programma una zona dedicata ad archivio di 6800 ml da posizionare al piano terra, vista la superficie attuale del piano terra esistente tale richiesta risulta di difficile esecuzione, si chiedono chiarimenti in merito alla modalità di distribuzione dell'archivio e alla tipologia di sistemi di arredo previsti, questo per poter soddisfare al meglio le richieste della stazione appaltante.**

La dimensione indicata nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, pari a 6800 ml di archivi, è da considerarsi come un mero refuso, trattandosi, invece, di 1800 ml. Allo scopo del raggiungimento di tale requisito dovranno essere previsti archivi compattabili mobili, montati su rotaie o guide di scorrimento, come indicato nella tabella relativa al piano terra di cui al paragrafo 7.3 del Documento di Indirizzo alla Progettazione. Verrà pubblicata quanto prima una opportuna rettifica del Documento di Indirizzo alla Progettazione indicando la dimensione corretta.

- 24) Le sale di udienza richiedono una illuminazione e ventilazione diretta?**

Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale che, nell'ambito degli spazi a disposizione, garantisca l'allocazione più idonea di tutte le funzioni richieste.

- 25) Per quanto riguarda lo spazio antistante l'edificio, ovvero Piazza Re Manfredi, che allo stato attuale è occupata da parcheggi, è possibile prevedere una riorganizzazione spaziale esterna?**

Il concorso di progettazione è stato focalizzato sulle tematiche progettuali relative al solo immobile di Palazzo Carcano e alle sue aree di pertinenza. Con riferimento a Piazza Re Manfredi, il Comune di Trani, ha avviato l'iter progettuale di riqualificazione dell'area, che si inserisce in un più ampio programma di rigenerazione di alcune aree urbane.

- 26) Buonasera, se possibile, si chiede gentilmente di rendere disponibile il dwg del disegno inserito a pag. 13 del DIP, raffigurante l'area archeologica con evidenziate le zone prive di strutture sepolte.**

In questa fase il file richiesto non è disponibile.

- 27) E' necessario prevedere i bagni privati per magistrati?**

Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale che, nell'ambito degli spazi a disposizione, garantisca l'allocazione ritenuta più idonea delle funzioni richieste dal Documento di Indirizzo alla Progettazione.

28) In merito ai prospetti dell'edificio storico, è possibile aprire ulteriori aperture oltre a quelle già presenti?

No.

29) Salve, per quanto riguarda la compilazione del DGUE da trasmettere in primo grado, è possibile non compilare la sezione B (capacità economiche-finanziarie) e la sezione C (capacità tecnico-professionali), è compilarle solo in caso di ammissione alla seconda fase di concorso?

Al concorrente è richiesto di presentare, unitamente al resto della documentazione amministrativa richiesta relativamente al primo grado di concorso, il proprio DGUE debitamente sottoscritto e compilato in ogni parte, sulla base del modello fornito, indicando, qualora del caso, l'intenzione di costituire/modificare la propria forma di partecipazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti, al momento della eventuale partecipazione al secondo grado della procedura ovvero a seguito dell'aggiudicazione provvisoria del concorso.

Non è previsto che il concorrente produca un proprio ulteriore DGUE nell'eventualità di partecipazione al secondo grado della procedura, ma che, qualora il concorrente decida di modificare la propria forma di partecipazione, all'atto della consegna degli elaborati previsti per il 2° Grado del Concorso, lo stesso presenti la documentazione amministrativa necessaria ad integrazione di quanto già presentato per la partecipazione al 1° grado relativamente a ciascuno dei soggetti partecipanti, come indicato al paragrafo 5.2 del Disciplinare di concorso.

30) Salve, dal materiale fornito emerge che i collegamenti verticali presenti, scale ed ascensori, risultano essere realizzati durante gli ultimi interventi di recupero del Palazzo Carcano. Si chiede pertanto se sia possibile sostituirli e/o ricollocarli in posizioni differenti nel caso sia necessario per una migliore organizzazione funzionale degli ambienti.

Non si riscontrano criticità legate alla possibilità di eventuale ricollocazione dei collegamenti verticali, facendo attenzione ad agire sulle parti già oggetto di trasformazioni pregresse (come sostituzione di solai, etc..). Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale che, nell'ambito degli spazi a disposizione, garantisca l'allocazione ritenuta più idonea delle funzioni richieste dal Documento di Indirizzo alla Progettazione.

31) Nel file dwg rilievo 2d al piano terra sono riportate le quote dei vani interni contrassegnati con i codici Hc Hi e H, ma in alcuni vani ci sono solo detti codici ma non il relativo valore numerico corrispondente. Sarebbe possibile aggiornare il file con i valori completi?

Il file verrà aggiornato con le informazioni mancanti. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file aggiornato.

32) Salve, all'interno del file dwg rilievo 2d sono riportate solo in alcuni vani le quote altimetriche. Dalle sezioni è possibile evincere che ci sono delle differenze di quota tra i vani maggiori rispetto a quelle riportate in pianta. Sarebbe possibile aggiungere delle quote altimetriche in pianta? Inoltre nell'area oggetto di inserimento del nuovo fabbricato non sono riportate alcune quote, sarebbe possibile avere maggiore dettaglio soprattutto in tale area?

Il file verrà implementato con le informazioni richieste. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file aggiornato.

33) Salve sarebbe possibile avere conferma circa le seguenti quote dei vani disposti a piano primo: P16, P17, P18 e smonto scala Sc2 a quota +5,13; P9,P10 e P11 a quota +4,73; tutti i restanti vani a quota +4,33?

Il file verrà implementato con le informazioni richieste. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file aggiornato.

- 34) Nel Documento di indirizzo alla progettazione è riportato che l'altezza massima sviluppabile in ampliamento è pari a quella delle facciate adiacenti dell'edificio esistente, pertanto bisogna considerare come altezza massima quella di 14,70 mt del cornicione dell'edificio o quella di 16,50 mt dei torrini delle scale dell'edificio stesso?**

L'altezza massima sviluppabile è quella delle facciate esistenti contigue all'ampliamento (corrispondente al livello del piano terra più i due piani superiori).

- 35) Qualora risultasse necessario per una migliore rifunzionalizzazione del complesso è possibile ricollocare i servizi igienici?**

Non si riscontrano criticità nella eventuale riallocazione dei servizi igienici. Sarà cura del concorrente individuare la proposta progettuale che, nell'ambito degli spazi a disposizione, garantisca l'allocazione ritenuta più idonea delle funzioni richieste dal Documento di Indirizzo alla Progettazione.

- 36) Sarebbe possibile avere una planimetria dwg con l'edificio inerito nel contesto circostante?**

La carta tecnica regionale dell'area è scaricabile in formato shp convertibile in formato dwg dal portale SIT Puglia.

- 37) Salve nel Disciplinare di concorso al punto 2.2) Documentazione di concorso tra i punti in elenco circa la documentazione tecnica fornita viene riportato Documentazione video, che però non risulta caricata nella sezione documenti. Sarà caricato in un secondo momento, perché trattasi di una mancanza?**

Per motivi tecnici legati alla dimensione dei file, la documentazione video non è ancora stata caricata. Il problema verrà risolto quanto prima. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento ai file integrati.

- 38) Nel disciplinare di concorso al punto 4) Fase di 1° grado del concorso - preselezione è indicato: n° max 4 tavole in formato A2 orizzontale o verticale secondo il layout presente nella sezione documenti del sito del Concorso. Nel fac simile tavole primo grado però il layout della tavola è solo orizzontale, pertanto è da considerarsi questa come unica opzione di impaginazione? Inoltre all'interno della cartella è contenuto solo il collegamento dell'immagine bitmap3658217243 ma non il jpg è possibile ricaricarlo?**

Le tavole in formato A2 potranno essere impaginate dal concorrente a propria discrezione sia in formato verticale che orizzontale. In merito verrà caricato il fac simile delle tavole integrato con il layout orizzontale, nonché il file jpg richiesto. A caricamento avvenuto sarà pubblicato un avviso sulla home page del concorso con il riferimento al file aggiornato.

- 39) Salve nel Disciplinare di concorso viene richiesto che gli elaborati siano contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico scelto per il 1° grado posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato, ma le tavole devono avere indicato anche il numero della tavola? e se sì dove deve essere riportato?**

Non è necessario che le tavole riportino la numerazione.

- 40) Nella documentazione amministrativa è fatta richiesta di allegare ricevuta di pagamento Bollo da €16,00. In caso di RTP a costituirsi il bollo è comunque unico per l'intero raggruppamento, intestato alla Mandataria? Oppure deve essere versato da ogni singolo componente del raggruppamento specificando per ognuno Mandataria e Mandanti?**

L'imposta di bollo, da assolvere mediante F24 con specifica indicazione dei dati identificativi del concorrente nella sezione "contribuente" (denominazione o ragione sociale, sede legale, prov., codice fiscale) e del codice tributo, anno di riferimento e importo nella sezione "erario" (codice tributo 1552), fa riferimento all'istanza di partecipazione del raggruppamento nel suo complesso. Pertanto, deve essere assolta dalla mandataria per l'intero raggruppamento.

- 41) Tra la documentazione amministrativa da trasmettere in primo grado è richiesto l'eventuale atto costitutivo di RTP o consorzio ordinario, non presente nella sezione documenti del sito di concorso, si chiede pertanto se verrà fornito successivamente un modulo unico per tutti i concorrenti o se lo deve redigere direttamente il raggruppamento.**

Con riferimento all'eventuale atto costitutivo di RTP o consorzio ordinario, non verrà messo a disposizione un modello di riferimento per tutti i concorrenti, ma ciascun soggetto, se del caso, provvederà:

- *in caso di RTP costituito a trasmettere copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;*
- *in caso di consorzio ordinario costituito a trasmettere l'atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;*
- *in caso di RTP costituendo a trasmettere la dichiarazione di impegno a costituire il RTP in caso di aggiudicazione, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il costituendo Raggruppamento.*

- 42) Per quanto riguarda la compilazione dell'istanza (Modulo_1) di partecipazione in caso di RTP deve essere compilata e consegnata da ciascun operatore economico come riportato nel disciplinare di concorso; oppure, come è indicato sul modulo stesso, è sufficiente ripetere n volte la pagina riferita a ciascun operatore economico per quanti sono i partecipanti al raggruppamento, e quindi firmare digitalmente alla fine tutti l'unico modello prodotto?**

Con riferimento all'istanza di partecipazione al primo grado del concorso, in caso di partecipazione in forma di RTP, la stessa può alternativamente essere compilata e consegnata, sottoscritta digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, da ciascun membro del raggruppamento, ovvero essere compilata in un unico file, duplicando la sezione anagrafica e le relative dichiarazioni tante volte quanti sono i componenti del raggruppamento, e procedendo alla sottoscrizione del documento generato da parte di tutti i soggetti.

- 43) Al fine di soddisfare le richieste funzionali della stazione appaltante, è possibile scavare al di sotto del piano terra attuale per creare degli spazi da utilizzare, ad esempio, per gli archivi?**

No.

F.to Il RUP

Ing. Davide Ardito